

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01395629
ESC - Ente schedatore	AI609
ECP - Ente competente	S121

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0901395629
ROZ - Altre relazioni	0901395630
ROZ - Altre relazioni	0901395631
ROZ - Altre relazioni	0901395637
ROZ - Altre relazioni	0901395638

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	di invenzione

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	volto di donna di tre quarti
SGTT - Titolo	Mia madre

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Blu
LDCU - Indirizzo	Lungarno Gambacorti, 9

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	5820
INVD - Data	1984

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	PI
<b>PRVC - Comune</b>	Pisa

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	monastero
<b>PRCD - Denominazione</b>	Monastero delle Benedettine (ex)
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Lungarno Sidney Sonnino, 22

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1984
<b>PRDU - Data uscita</b>	2008

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	XX
----------------------	----

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1910
<b>DTSF - A</b>	1915

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Viani Lorenzo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1882-1936
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	A0017

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ xilografia
--------------------------------	-------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	285
<b>MISL - Larghezza</b>	220

**MIF - MISURE FOGLIO**

<b>MIFU - Unità</b>	mm
<b>MIFA - Altezza</b>	285
<b>MIFL - Larghezza</b>	220

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	31A2211(+822)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	FIGURE: volto femminile.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La xilografia rappresenta un volto di donna di tre quarti con testa velata identificabile con la madre dell'artista. Tiratura originale 20-25 esemplari. La xilografia è stata pubblicata sulla rivista «L'Eroica» n. 34-35-36, 1915 e sulla rivista «I Vageri», 1953. Al verso iscrizione tipografica.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Collezione Vallerini
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1984/11/30
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Pisa
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Fondazione Pisa
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Toselli, 29 - 56125 Pisa (PI)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gronchi, Nicola
<b>FTAD - Data</b>	2022
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	083_PalazzoBlu_5820
<b>FTAT - Note</b>	recto
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carlesi Dino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0061
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 158-159, n. 103
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bellonzi Fortunato - Fini Rodolfo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0028
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 65, 81
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cozzani Ettore
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1915

BIBH - Sigla per citazione	B0030
BIBN - V., pp., nn.	pp. 110-111
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Menichetti, Eleonora
RSR - Referente scientifico	Renzoni, Stefano
FUR - Funzionario responsabile	Travisonni, Chiara
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
OSS - Osservazioni	<p>Lorenzo Viani è stato un pittore e scrittore italiano (Viareggio 1882 - Lido di Ostia 1936). Artista dalla pittura influenzata dall'espressionismo tedesco, come scrittore di racconti, prose di viaggio e ricordi Viviani si colloca tra il bozzettismo toscano dell'Ottocento e il simbolismo dannunziano. Studiò all'Istituto di belle arti di Lucca, ma più fece da sé, girovagando e disegnando. Rivelatosi alla mostra dell'arte toscana (Firenze 1905), l'anno dopo si recò a Parigi, dove conobbe i postimpressionisti e i sintetisti, ed espose alla Comédie Humaine di Georges Petit e al Salon d'Automne. Tornato in patria per la guerra, dal 1918 espose ripetutamente, soprattutto in mostre individuali, a Venezia e altrove. Nel 1920 vinse il premio della Città di Venezia con "La benedizione dei morti del mare". Nel 1922 espose alla Primaverafi fiorentina la serie dei "Lebbrosi", rievocante una tenebrosa leggenda medievale. Incoraggiato, ancora ragazzo, da P. Nomellini e anche da G. Fattori, si staccò ben presto dalla pittura toscana di fine Ottocento, perché l'accademismo in cui era caduta non si confaceva al suo carattere di libertario. A Parigi nel 1908-09 e nel 1910-11, non fu direttamente influenzato dal movimento liberty allora in voga bensì, oltre che dai maestri del passato come H. Daumier e F. Goya, più consoni al suo temperamento, dall'espressionismo tedesco la cui disperazione si ritroverà anche molti anni più tardi nelle sue xilografie, di estrema semplicità e crudezza. Suoi soggetti preferiti furono i barconi sulle solitarie spiagge della Versilia, la povera gente, caratterizzata con pietà ma anche con simpatia, le Alpi Apuane, racchiuse in forme geometriche che ricordano Cézanne: tutto reso con colori nei toni fondamentali, tenuti insieme dai contorni in nero intenso, in bruno, che formano l'intelaiatura della composizione con un disegno serrato ed essenziale. Come scrittore si fece conoscere tardi, con la biografia del poeta apuano Ceccardo Roccatagliata Ceccardi (1922), cui seguirono racconti, prose di viaggio, impressioni, ricordi (oltre a Angiò, uomo d'acqua e Il "Bava": Ubriachi, 1923; Parigi, 1925; I Vàgeri, 1926;Storie di umili titani, 1934; Le chiavi nel pozzo, 1935, ecc.).</p>